



Case popolari, i soldi ci sono ma Regione e Aler non sono capaci di spenderli

22 luglio 2019 – nota stampa

Gli appalti per le manutenzioni

Il 25 e 26 luglio si discuteranno in Consiglio regionale il “Rendiconto generale della gestione 2018” e l’assestamento al bilancio regionale 2019 – 2021 e il Partito Democratico si prepara a dare battaglia sulla gestione delle case popolari da parte della Regione Lombardia.

L’analisi delle tabelle del rendiconto (allegato 1) dimostrano quanto abbiamo riassunto in un grafico (allegato 2): nel 2018 la Regione aveva a disposizione per l’Edilizia residenziale pubblica 307,28 milioni di euro (stanziamento definitivo). Di questi ne ha effettivamente impegnati solo 72,15 e spesi solo 46,29. Ben 198,41 milioni non sono stati spesi né impegnati per progetti specifici, ma sono stati conferiti in un generico fondo pluriennale vincolato all’edilizia residenziale pubblica. Il 64,5% dei fondi di competenza è dilazionato negli anni successivi.

Questo significa che **le risorse che ci sono non vengono spese**.

A questo proposito è illuminante una frase contenuta nella Relazione del collegio sindacale al bilancio consuntivo 2018 di Aler Milano (allegato 3), che tra le criticità in ordine alla gestione, a pagina 34, recita: *“per quanto attiene alle manutenzioni, va sottolineato il fatto, quasi paradossale, secondo cui **Aler Milano ha già conseguito l’approvvigionamento finanziario necessario***

*per l'esecuzione dei progetti manutentivi già approvati, ma, di fatto, **risulta nell'impossibilità di realizzare tali interventi per mancanza di adeguate professionalità da dedicare alle attività di progettazione**".*

Da quanto detto sopra si desume che, da un lato, la Regione non è in grado di impegnare tutte le risorse stanziare e, dall'altro, che Aler Milano non è in grado di appaltare tutti i lavori di manutenzione, ordinaria e straordinaria, per il quale ha già conseguito le risorse. Il degrado dei quartieri popolari, quindi, **non è, o non è solamente, un problema di risorse, ma di capacità o di volontà di utilizzarle**. Né la società di Regione Lombardia, ex Infrastrutture Lombarde, ora Aria Spa, né Aler Milano hanno speso tutte le risorse a disposizione.

Il bilancio di Aler

A fine 2019, dopo una proroga di due anni, finirà il piano di risanamento di Aler Milano. Dalla relazione dei revisori (allegato 3) si evince che l'azienda nel 2018 chiude il bilancio con **debiti per 449,7 milioni di euro**. Il miglioramento atteso ammonta in tutto a 29 milioni. È evidente che **il piano di risanamento è fallito**.

A dirlo sono ancora i revisori dei conti, nelle conclusioni: "*... in altre parole, nel prossimo futuro verranno a mancare nel bilancio di Aler Milano importanti quote di ricavi e delle entrate ad essi conseguenti (€ 45 milioni nel 2018 e 38 milioni nel 2017) cosa che comporterà un ulteriore peggioramento della già compromessa situazione economico-finanziaria aziendale. **Affinché sia confermato il presupposto della continuità aziendale anche per gli esercizi successivi a quello in cui avrà termine il piano di risanamento, Regione Lombardia e gli enti locali interessati dovranno garantire un supporto strutturale e continuativo all'Azienda in termini di risorse finanziarie necessarie a bilanciare i mancati introiti delle entrate ordinarie.***"

Dal bilancio di esercizio di **Asset** (allegato 4), la società di sviluppo immobiliare di Aler Milano, in liquidazione da anni, si apprende che essa ha un debito verso il socio unico – Aler Milano - di 51 milioni, che non è in condizione di restituire. Nei programmi della giunta regionale c'è l'incorporazione di Asset: fino a quando questo non avverrà la società immobiliare per Aler Milano sarà solo un peso.

Con un bilancio in queste condizioni, come assumerà Aler Milano le professionalità necessarie a realizzare gli appalti? E come porterà avanti le manutenzioni?

Le proposte del Partito Democratico

Per dare una risposta ai problemi indicati qui sopra il Pd ha presentato quattro ordini del giorno all'Assestamento al bilancio regionale 2019 - 2021, che verranno discussi nella giornata di giovedì 25 luglio.

1- Il Pd chiede di risolvere il problema dell'incapacità di Aler e Regione di portare a termine gli appalti, nel seguente modo:

- la costituzione di una apposita **task force di tecnici per la progettazione presso ARIA Spa o le ALER** stesse;
- la costituzione di **una centrale appaltante dedicata all'ERP**;
- a relazionare in V Commissione del Consiglio Regionale entro il 31 ottobre 2019.

2- Il Pd indica una serie di interventi urgenti nei quartieri popolari, da affrontare utilizzando i 198 milioni di euro disponibili a bilancio ma non impegnati:

Per Milano

- messa in sicurezza, abbattimento e ricostruzione degli immobili di **Via Bolla** a Milano (già oggetto di una mozione approvata dal Consiglio Regionale);
- bonifica e riqualificazione degli immobili di **via Gola, via Pichi e via Borsi** a Milano;
- progettazione e appalti per gli interventi di risanamento non compresi nei Contratti di Quartiere già sottoscritti nei quartieri ALER di Milano e Cesano Boscone:
 - * Gratosoglio
 - * San Siro
 - * Molise Calvairate
 - * Stadera
 - * Corvetto
 - * Ponte Lambro
 - * Tessera (Cesano Boscone)

Per tutte le Aler Lombarde

- costituire e finanziare uno specifico **“Fondo strutturale per la messa in sicurezza del patrimonio ALER in Lombardia”**

Il Pd chiede inoltre di realizzare e finanziare un piano per bonifica e messa in sicurezza di tutte le cantine dei quartieri Aler, a partire dalle zone più degradate.

3- Il Pd chiede, per fare fronte alle difficoltà gestionali di Aler Milano, che il presidente della Regione si impegni a:

- predisporre entro il mese di novembre 2019 **un vero piano industriale per ALER Milano**, di concerto con l’Azienda, che le consenta di uscire definitivamente dalla situazione di dissesto

valutando anche la possibilità di **farsi carico del 50% dei debiti dell'Azienda e facendosi comunque carico di garantire risorse finanziarie in modo strutturale** e continuativo per i prossimi esercizi affinché questa possa tornare ad essere pienamente operativa e garantire le manutenzioni ordinarie e straordinarie degli alloggi e degli immobili di sua proprietà;

- a riferire entro il mese di ottobre 2019 su come Regione Lombardia intenda intervenire per risolvere il grave disagio e l'inaccettabile degrado di gran parte del patrimonio immobiliare di ALER Milano arrivando ad una risoluzione definitiva delle problematiche;

- ad intervenire celermente per fare in modo che la liquidità presente sui conti correnti di ALER Milano venga immediatamente impegnata per fare fronte alle spese per riqualificare il patrimonio immobiliare dell'Azienda.

4- Per risolvere finalmente il problema di Asset, il Pd impegna il presidente della Regione:

- a **rendere operativa, entro il termine tassativo del 31 dicembre 2019, la fusione per incorporazione di Asset s.r.l. in ALER Milano.**

Milano, 22 luglio 2019